



COPIA DI DELIBERAZIONE N. 22

I COMUNE DI MERLARA

PROVINCIA DI PADOVA

I VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza di Prima convocazione in seduta in sessione Straordinaria

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO - VARIANTE 2020 IN ADEGUAMENTO AL RET (REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO) AI SENSI DELLE D.G.R. VENETO N. 1896/2017 E N. 669/2018

N. 452
REG. PUBBLICAZ.

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**
(art. 124 D. Lgs. 267/2000)

Certifico Io sottoscritto Addetto alle Pubblicazioni che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno

02-12-2020

all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

**L'ADDETTO ALLE
PUBBLICAZIONI**
F.to

L'anno **duemilaventi** addì **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **19:30** e seguenti, si è riunito il Consiglio Comunale presso SALA CONSIGLIARE per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile:

Eseguito l'appello, risultano presenti i signori:

Corradin Claudia	Presente
MIGLIORIN MATTEO	Presente
LORENZETTO GINO	Presente
BILLO FEDERICO	Presente
GOBBI ELOISA	Presente
MINGARDO MARTINA	Presente
BIZZO SOFIA	Presente
CARPI LORIS	Assente
DEGANI ADRIANA	Presente
FABBIAN GIACOMO	Presente
RANDOLO STEFANO	Assente

Assiste alla seduta il MORENA CASUMARO, Segretario Comunale.

La Prof.ssa Claudia Corradin nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

GOBBI ELOISA

MINGARDO MARTINA

FABBIAN GIACOMO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO - VARIANTE 2020 IN ADEGUAMENTO AL RET (REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO) AI SENSI DELLE D.G.R. VENETO N. 1896/2017 E N. 669/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio), il quale detta disposizioni strutturali e il PI (Piano degli Interventi), che invece indica quelle operative;
- il Comune di Merlara è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1980 in data 19/07/2002, variante approvata con DGRV n. 576 del 13/03/2007 B.U.R. n.33 del 03/04/2007, ora Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T. approvato;
- il Comune di Merlara ha redatto il Piano di Assetto del Territorio, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 137 del 11/09/2013 e pubblicato sul B.U.R. n. 82 del 27/09/2013;
- per effetto della stessa L.R. fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15°giorno della pubblicazione sul BUR n°52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013;

PREMESSO che il comma 1-sexies dell'art. 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), introdotto dal D.L. n. 133/2014, convertito in Legge n. 164/2014, ha stabilito quanto segue:

“1-sexies. Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.”

Constato che in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Stato-Regioni ed Enti Locali, l'Intesa di cui all'art. 4, comma 1-sexies del D.P.R. 380/2001 inerente il Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) e le Regioni sono state chiamate dall'Intesa stessa a recepire il R.E.T. e a dettare metodi, procedure e tempi per il relativo adeguamento comunale;

VISTO che in data 20.10.2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo - Regioni - Autonomie Locali, l'Intesa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2016, n. 268 riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante il Testo Unico dell'Edilizia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 22.11.2017, n. 1896, di recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del R.E.T. di cui all'art. 4, comma 1-sexies del D.P.R. 380/2001;

VISTO che il RET di cui sopra risulta composto dallo "schema di Regolamento Edilizio Tipo" (indice tipo), dalle "Definizioni Uniformi" (dei parametri urbanistici ed edilizi) e dalla "Raccolta delle disposizioni sovra ordinate in materia edilizia" (ricognizione della disciplina dell'attività edilizia vigente);

ACCERTATO che il Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, nonché dal succitato D.P.R., e di altre norme regionali, statali e comunitarie connesse all'attività di trasformazione urbanistico-edilizia,

disciplina le caratteristiche degli edifici con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi;

VISTO che:

- i Comuni sono tenuti a conformare i R.E.C. al R.E.T. i cui contenuti costituiscono un livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, di cui all'art. 117 della Costituzione;

- il R.E.C. si articola in due Parti:

I Parte: Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia. Riguarda la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e generale;

II Parte: Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia. Ha per oggetto le norme regolamentari comunali che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'Ente nonché alla qualità, sicurezza, sostenibilità delle opere edilizie realizzate, dei cantieri e dell'ambiente urbano, anche attraverso l'individuazione di requisiti tecnici integrativi o complementari, rispetto alla normativa richiamata nella I^a Parte del regolamento edilizio;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale, accertato che lo stesso è superato nella struttura e nei contenuti;

RILEVATO che con D.G.R. 1896/2017 è stato dato mandato al Tavolo Tecnico Permanente (T.T.P.), istituito con deliberazione di Giunta Regionale 22/12/2009, n. 4010, di avviare la collaborazione con L'ANCI Veneto per procedere all'elaborazione delle "Linee guida e suggerimenti operativi" su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio;

RICHIAMATA, per quanto sopra descritto, la deliberazione di Giunta Regionale 15/05/2018, n. 669, di approvazione delle "Linee guida e suggerimenti operativi" e delle "Definizioni Uniformi";

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale datato Novembre 2020 e acquisito al prot. com.le al n. 8897 in data 23/11/2020, predisposto dal Dr. Mauro Costantini urbanista, sulla base dell'incarico conferitogli con Determina n. 202 del 22/09/2020 e strutturato secondo il R.E.T. di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, adeguato alla realtà urbanistica, territoriale e socioeconomica, del comune di Cinto Euganeo;

PRECISATO che la D.G.R.V. n. 669/2018 ha stabilito che le modifiche al Regolamento Edilizio comunale successive al suddetto adeguamento saranno effettuate ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Il Sindaco dà la parola al tecnico redattore, dr. Mauro Costantini, per l'illustrazione dell'argomento.

Il dr. Costantini, dopo aver parlato brevemente dell'importanza dell'urbanistica per la vita delle comunità, presenta i punti salienti del Regolamento nonché la procedura per la sua approvazione, che sarà immediata e quindi senza necessità del doppio passaggio richiesto per le varianti. Fa presente che la Regione Veneto ha approvato in toto, come regolamento tipo, il testo proposto dalla Conferenza Stato-Città e che la principale problematica che si è dovuti affrontare, nella redazione del documento, è stata quella di garantire l'invarianza sulla base delle nuove definizioni uniformi previste dal RET.

Il Vicesindaco Migliorin puntualizza che, poiché il regolamento diventa esecutivo col solo passaggio dell'approvazione, non ci sono norme di salvaguardia.

Visto che non ci sono altri interventi si procede con la votazione:

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 , astenuti n. 1 (**FABBIAN**), espressi per alzata di mano dai n. 9
Consiglieri presenti

DELIBERA

2. DI APPROVARE il Regolamento Edilizio Comunale (allegato sub A) adeguato al R.E.T. ai sensi delle D.G.R. Veneto n. 1896/2017 e n. 669/2018, datato Novembre 2020, acquisito al prot. com.le al n. 8897 del 23/11/2020, predisposto dal dr. Mauro Costantini urbanista e strutturato secondo il R.E.T. di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni;
3. DI DARE ATTO che:
 - le norme del nuovo Regolamento Edilizio Comunale si applicano ai progetti presentati successivamente all'entrata in vigore dello stesso;
 - i procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi, compresi PUA e accertamenti di conformità urbanistica, avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze.
 - le segnalazioni certificate di inizio attività e le comunicazioni di inizio lavori asseverate presentate prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento vengono esaminate sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle stesse;
4. DI DARE ATTO CHE il presente regolamento, ai sensi dell'art. 68 del vigente Statuto Comunale, entrerà in vigore con la data di esecutività della presente Delibera di approvazione.

La seduta di Consiglio Comunale è dichiarata conclusa alle h. 20.44

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Federico Bonacci

5.

6. Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Prof.ssa Claudia Corradin

IL Segretario Comunale
F.to MORENA CASUMARO

7.

8. Copia conforme all'originale.

Merlara

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO